

**FONDAZIONE**  
**ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE**  
**E DELLA COMUNICAZIONE**

Sede legale: Torino, Piazza Carlo Felice 18

Oggetto: **Determina a contrarre ai sensi dell'art. 1, co. 2-lett. a), del D.L. n. 76/20, conv. in L. n. 120/2020, in seguito a Richiesta d'Offerta (RDO) espletatasi su MEPA ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1, co. 2-lett. a), del D.L. n. 76/20, conv. in L. n. 120/2020, 14, comma 4, e 24, comma 3-lett. a) - b) e comma 3-bis, del D.L. n. 13/2023, conv. in L. n. 41/2023, per l'acquisizione in affidamento diretto del servizio di supporto al R.U.P. per il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale nonché per il collaudo funzionale degli impianti ex artt. 31, comma 8, e 102 del D.lgs. n. 50/2016 riguardo all'intervento per la "Riconversione e rifunzionalizzazione di edificio socio-assistenziale ad attività scolastica, sito in Torino, Via Bligny ang. Via Carlo Ignazio Giulio" nell'ambito del Progetto "Crescere per competere" della Fondazione a valere sulla Missione 4-Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 1.5 del PNRR (Decreto del MIM n. 310/22 del 29.12.2022).**

- CUP I94D23000870006 / CIG B14B2BD9DF -

La Presidente della Fondazione, prof.ssa Anna Maria Poggi, su congiunta proposta del nominato R.U.P., nella persona del Direttore Giulio Genti, nonché del competente Responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento edilizio ricompreso in Progetto, nella persona dell'Ing. Giovanni Clot, esaminato il testo della sottostante congiunta proposta, di seguito trascritto e facente parte integrante della presente determina:

***premesso che:***

- nell'ambito del Progetto della Fondazione ITS ammesso al finanziamento della Missione 4-Componente 1-Investimento 1.5 del PNRR (*"Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy"*), su iniziativa del proponente R.U.P. in attuazione del mandato ricevuto dalla Giunta Esecutiva con verbale del 24.05.2023, la Fondazione ITS ha individuato la Struttura interna di supporto al R.U.P. costituita da componenti appartenenti al personale della Fondazione ITS (il dipendente Artale in qualità di Responsabile del procedimento per le fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi di servizi e forniture ricompresi nell'ambito del Progetto) e da componenti appartenenti al personale dei Soci fondatori, quali messi a disposizione della Fondazione ITS per il tramite di Accordi di partenariato con il singolo socio fondatore (l'ing. Clot in qualità di Responsabile del procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori compresi nel Progetto; le sig.re Finocchiaro e Massetti entrambe con gli incarichi di svolgimento di attività ed adempimenti materiali connessi alla gestione delle procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture ricompresi nel Progetto);
- gli organi della Fondazione ITS - la Giunta Esecutiva con verbale del 10.07.2023 e il Consiglio d'indirizzo con verbale del 12.07.2023 - hanno preso atto ed approvato, su relazione della Presidente della Fondazione, la designazione della Struttura interna di supporto al RUP, quale sopra richiamata;
- nell'ambito del mandato ricevuto dalla Giunta Esecutiva con il verbale del 24.05.2023, il proponente R.U.P. ha titolo, altresì, d'individuare esperti esterni che coadiuvino i componenti della Struttura interna al fine della corretta e tempestiva conduzione delle attività necessarie e strumentali per la realizzazione degli obiettivi di Progetto, purché gli esperti esterni individuati alleghino adeguato curriculum rispetto ai compiti ad essi demandati;

**premessò altresì che:**

- nell'ambito del Progetto della Fondazione ITS, è stato previsto l'intervento edilizio denominato "Riconversione e rifunzionalizzazione di edificio socio-assistenziale ad attività scolastica, sito in Torino, Via Bligny ang. Via Carlo Ignazio Giulio" e consistente nella esecuzione di lavori di ristrutturazione e riconversione di immobile destinato ad ospitare la sede di un Istituto Tecnico Superiore ad alta specializzazione;
- l'intervento in oggetto sarà realizzato per il tramite di affidamento con appalto integrato nei termini previsti dall'art. 44 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, con il conseguente congiunto affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere sulla base di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) predisposto secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, come integrato dalle indicazioni riportate dalle Linee guida adottate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in attuazione del disposto di cui all'art. 48, commi 5 e 7, del citato D.L. n. 77/2021;
- alla data odierna, l'intervento edilizio è in stadio di avanzato svolgimento tenuto conto che l'Appaltatore, quale individuato all'esito di procedura negoziata ex art.50, comma 1-lett. d) del D.lgs. n. 36/2023 per effetto della determina prot. 95/PNRR/24 del 21.02.2024, ha perfezionato la consegna del Progetto Esecutivo, quest'ultimo in corso di verifica ex art. 26, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 ai fini della sua validazione ed approvazione con atto del proponente R.U.P. ex art. 48, comma 2, del D.L. n. 77/2021;
- pertanto, in seguito alla validazione e approvazione del Progetto Esecutivo, si addiverrà, in breve lasso di tempo, alla consegna dei lavori nei confronti dell'Appaltatore;

**considerato che:**

- ai fini della compiuta realizzazione del ciclo esecutivo dell'intervento, sopra riepilogato, si rende necessaria la preventiva acquisizione di specifiche competenze di natura tecnica necessarie per il corretto espletamento dell'attività di collaudo tecnico-amministrativo, in corso d'opera e finale, dei lavori nonché dell'attività di collaudo funzionale degli impianti;
- le specifiche competenze, a ciò necessarie, non si rinvergono nel personale della Fondazione ITS e, neppure, nella esperienza professionale maturata in campo ingegneristico dal Responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento edilizio, Ing. Giovanni Clot;

**considerato altresì che:**

- ai fini del reperimento delle suddette competenze, si rende necessario l'affidamento a soggetto esterno in possesso di comprovata e specifica professionalità idonea ad assicurare la corretta prestazione dell'attività di collaudo nei termini sopra specificati;
- a tale fine, è stato interpellato l'Arch. Maurizio Bolzon, con studio in Torino, via Mezenile n. 4, P.IVA 07783810018, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti di Torino con decorrenza dal 03.02.1994 (n. iscrizione 3498), sulla base di nota a firma del proponente R.U.P. recante, in coerenza con i parametri stabiliti dal D.M. 17.06.2016, l'importo stimato della prestazione professionale richiesta per la complessiva somma di Euro 14.381,37=, comprensiva delle spese e del contributo previdenziale, al netto dell'IVA dovuta per legge;

**visto che:**

- in seguito a RDO attivata su MEPA in data 17.04.2024, l'interpellato Arch. Maurizio Bolzon ha esplicitato la propria offerta per l'importo di Euro 11.505= in ribasso sull'importo stimato della prestazione professionale richiesta (pari ad Euro 14.381,37=), comprensivo di spese e dell'onere previdenziale dovuto, al netto dell'I.V.A. dovuta per legge;

- l'operatore economico interpellato ha presentato, altresì, proprio curriculum vitae recante le progressive esperienze nel settore oggetto di affidamento, attestando il possesso della necessaria competenza ad espletare la prestazione professionale richiesta;

***ritenuto pertanto che:***

- per quanto sopra riportato, sia legittimo proporre l'affidamento del servizio di supporto al R.U.P. in oggetto nei confronti dell'operatore economico denominato **Arch. Maurizio Bolzon**, con studio in **Torino, via Mezenile n. 4**, P.IVA **07783810018**, il quale ha presentato offerta economica per l'esecuzione del servizio pari ad **Euro 11.505=**, comprensivo di spese ed onere previdenziale dovuto, al netto dell'I.V.A. dovuta per legge;
- la prestazione in oggetto sarà regolamentata, in fase esecutiva, da apposito disciplinare d'incarico professionale, nel testo allegato alla presente determina (**All.1**), il quale sarà sottoscritto mediante scrittura privata in modalità elettronica, una volta esperita positivamente la verifica sul dichiarato possesso da parte dell'operatore dei requisiti d'ordine generale ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti speciali in tema di PNRR;
- sia legittimo, altresì, proporre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1-lett. a), del D.L. n. 76/2020, come richiamato dall'art. 14, comma 4, del D.L. n. 13/2023, quest'ultimo modificato dall'art. 8, comma 5, del D.L. n. 215/2023, convertito dalla Legge n. 18/2024, l'autorizzazione alla esecuzione anticipata dell'incarico in via d'urgenza ex art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, con effetto a decorrere dalla data di comunicazione della presente determina, stante l'urgenza di predisporre le attività di collaudo, con specifico riferimento all'attività di collaudo in corso d'opera da demandarsi al soggetto incaricato entro trenta giorni dalla data di consegna dei lavori all'Appaltatore;

**per quanto sopra premesso, considerato, visto e ritenuto**, ai sensi dell'art. 1, comma 2-lett. a), del D.L. n. 76/20, conv. in L. n. 120/2020, unitamente a quanto disposto dagli artt. 14, comma 4, e 24, comma 3-lett. a) - b) e comma 3-bis, del D.L. n. 13/2023, conv. in L. n. 41/2023, i proponenti R.U.P. e Responsabile del procedimento ritengono legittima la suesposta proposta di affidamento;

**ritenuta** la legittimità della proposta di affidamento, sopra trascritta, nonché la sua conformità rispetto agli obblighi derivanti dal Contratto di finanziamento del Progetto presentato, in forza del mandato ricevuto e deliberato dalla Giunta Esecutiva nella riunione del 24 maggio 2023, ne approva il contenuto e, per l'effetto,

**determina**

- 1.** in recepimento della congiunta proposta sopra trascritta, di affidare all'operatore economico denominato **Arch. Maurizio Bolzon**, con studio in **Torino, via Mezenile n. 4**, P.IVA **07783810018** l'esecuzione del servizio di supporto al R.U.P. avente ad oggetto le attività di collaudo descritte nella motivazione della suesposta proposta, a valere per l'offerta economica presentata pari ad **Euro 11.505=**, comprensiva di spese e dell'onere previdenziale dovuto, al netto dell'I.V.A. dovuta per legge;
- 2.** di stipulare con l'operatore affidatario il disciplinare d'incarico nel testo allegato alla presente determina mediante scrittura privata in modalità elettronica, una volta esperita positivamente la verifica sul dichiarato possesso dei requisiti d'ordine generale ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti speciali in tema di PNRR;
- 3.** di autorizzare il R.U.P., nonché il competente Responsabile di procedimento, a dare avvio all'esecuzione anticipata dell'incarico in via d'urgenza ex art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, con effetto a decorrere dalla data di comunicazione della presente determina, per le motivazioni tutte riportate in seno alla suesposta proposta di affidamento;
- 4.** di demandare al R.U.P., nonché al competente Responsabile di procedimento, tutti gli adempimenti di controllo e monitoraggio necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché gli

ulteriori adempimenti necessari per la corretta rendicontazione a valere sulla misura d'aiuto delle spese sostenute dalla Fondazione in correlazione all'incarico affidato all'operatore.

Torino, lì 23/04/2024

La Presidente della Fondazione  
(Prof.ssa Anna Maria Poggi)

Per la proposta di affidamento presentata:

Il R.U.P.  
(Direttore Giulio Genti)

Il Responsabile di procedimento per le fasi di progettazione  
affidamento ed esecuzione  
(Ing. Giovanni Clot)

**CUP: I94D23000870006**

**CIG: B14B2BD9DF**

## **DISCIPLINARE**

### **PER INCARICO DI SUPPORTO AL R.U.P.**

PER IL SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE E COLLAUDO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI, RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E CONVERSIONE DI EDIFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE AD ATTIVITA' SCOLASTICA DEL FABBRICATO SITO IN TORINO, VIA BLIGNY 18/L.

## PREMESSA

Il presente documento disciplina l'incarico professionale di supporto al RUP ex art. 31, comma 8, e art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 relativo al SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE E COLLAUDO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI del complesso di opere inerenti la "ristrutturazione e conversione di edificio socio-assistenziale ad attività scolastica del fabbricato sito in Torino, via Bligny n.18/l", nell'ambito del Progetto "Crescere per competere" (asse 2) presentato dalla Fondazione ITS-ICT nel contesto della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNNR.

L'anno ( ) il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ con la presente scrittura privata,

## TRA

Prof.ssa Anna Maria Poggi, nata a Ciciliano (RM), il 30 giugno 1959, in qualità di legale rappresentante della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione, con sede in Torino, via Jacopo Durandi, 10 - C.F. 97734430016 -, domiciliata per la carica che ricopre presso la sede della Fondazione, la quale agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse di Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (di seguito, nel testo, Fondazione ITS-ICT)

## E

\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in rappresentanza dello Studio/Raggruppamento \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_,

si conviene e si stipula quanto segue:

## Capo 1

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

Fondazione ITS-ICT conferisce al \_\_\_\_\_, che accetta, l'incarico di:

- collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera per un importo al lordo dei lavori a base d'asta pari ad euro 1.289.589,10 ;
- collaudo tecnico funzionale in corso d'opera degli impianti per un importo al lordo delle opere impiantistiche pari ad euro 754.389,73 (suddiviso per le varie categorie impiantistiche).

#### ART. 1.2 - Descrizione dell'incarico

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.

Sono esempi di collaudo tecnico-funzionale:

- il complesso delle verifiche atte ad accertare che una rete di fognatura soddisfi ai requisiti di tenuta idraulica e alle normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di riscaldamento, condizionamento o impianto similare, secondo le normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un impianto elettrico è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;

b) verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario del contributo in relazione alle quote di contributo erogato;

c) eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;

d) eventuali Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti, ove richiesti dalla Committenza.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e firmati digitalmente e inviati a mezzo pec.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

### **ART. 1.3 - Consegna della documentazione**

Fondazione ITS-ICT consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

### **ART. 1.4 - Modalità di svolgimento dell'incarico**

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal Titolo X della Parte Seconda del DPR n. 207/2010 e s.m.i..

Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Oltre a quanto già riportato al precedente Art. 1.2, l'attività di collaudo comprende:

- il controllo dei materiali, esame dei certificati di prova e verifica della buona esecuzione dei lavori, da effettuarsi anche attraverso accertamenti, saggi e tutti i riscontri che il Collaudatore giudichi necessari e che dovranno risultare nel certificato di collaudo da inviare alla Stazione Appaltante;
- le verifiche e le prove necessarie per accertare la rispondenza delle opere eseguite alle prescrizioni del progetto approvato e del contratto d'appalto stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Esecutore;
- esecuzione di ispezioni e visite di collaudo in corso d'opera finalizzate all'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori a cui dovranno essere invitati l'esecutore, il direttore dei lavori e il R.U.P./ il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, che potrà partecipare personalmente o tramite suoi collaboratori. Di ogni visita deve essere redatto apposito verbale con le modalità indicate nell'ambito delle disposizioni di cui al Titolo X della Parte Seconda del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in cui sia indicato l'andamento dei lavori e il rispetto dei termini contrattuali.

#### **Art. 1.5 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali**

L'incarico viene conferito al Collaudatore, Ing. \_\_\_\_\_, il quale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, potrà avvalersi di propri collaboratori, di cui dovrà dare preventiva notizia alla Committenza. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra il Collaudatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

#### **Art. 1.6 - Normativa di riferimento**

Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di collaudo tecnico amministrativo e funzionale di opere pubbliche, con particolare riguardo a quanto disposto dall'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e dal Titolo X della Parte Seconda del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

#### **Art. 1.7 - Obbligo generale dell'Amministrazione**

La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento, secondo le modalità previste al precedente Art. 1.3.

### **Capo 2**

#### **DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E FUNZIONALE**

##### **Art. 2.1 Termine e modalità per l'espletamento dell'incarico.**

1. Il termine per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico decorre dalla data di avvio dei lavori, accertata con apposito verbale di avvio, e termineranno con la consegna del Certificato di collaudo finale, che deve avvenire non oltre i tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

È possibile richiedere una proroga dei termini dell'attività di collaudo, previa formale comunicazione del Collaudatore all'Esecutore e al RUP corredata da una dettagliata relazione che specifichi le cause della richiesta di proroga dai provvedimenti necessari alla prosecuzione e ripresa dell'attività di collaudo e al completamento della stessa.

Nel caso vengano riscontrati ritardi attribuibili al Collaudatore, il RUP assegna un termine non superiore a 30 giorni per il completamento delle attività, trascorsi i quali il Committente può disporre la decadenza dell'incarico al Collaudatore, fermo restando la responsabilità dello stesso per i danni derivanti da tale inadempienza, come previsto dall'art. 219, comma 1, del DPR 207/2010.

Si fa presente che la durata dei lavori per l'intervento è stimata all'interno del progetto in 159 giorni consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dei lavori all'esecutore, indicativamente prevista per il mese di marzo 2024. Il Collaudatore deve anche tener conto di eventuali termini di sospensioni e/o proroghe dei lavori che potrebbero intercorrere tra la consegna e l'ultimazione dei lavori di riqualificazione.

#### **Art. 2.2 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico**

1. La penale da applicare, previa contestazione scritta all'incaricato del collaudo tecnico amministrativo e funzionale, è stabilita in misura giornaliera pari all'uno per mille del corrispettivo professionale con riferimento alla violazione dei termini stabiliti al precedente articolo 2.1.

2. Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale, la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto a ogni singolo termine di cui all'art. 2.1.

6. La penale sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante

7. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

### **Capo 3**

#### **DISCIPLINA ECONOMICA**

##### **Art. 3.1 – Compenso relativo all'incarico professionale**

1. Il corrispettivo per lo svolgimento di tutte le prestazioni, quali descritte ai precedenti Capi 1-2 del presente disciplinare, è pari ad euro ( ...../ euro) (oltre I.V.A. di legge), così come definito dall'offerta presentata dall'incaricato, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

2. Il corrispettivo, di cui sopra, è da intendersi pattuito "a corpo", in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutte le prestazioni indicate nei Capi 1-2 del presente disciplinare d'Incarico.

3. L'entità del compenso è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché conforme alla disciplina posta dalla Legge 21 aprile 2023, n. 49.

### **Art. 3.2 - Modalità di pagamento del compenso**

1. L'emissione delle fatture fiscali per il pagamento del compenso, di cui al precedente articolo, dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni: a) per la prestazione attinente alla predisposizione del PFTE: una prima fattura pari al 40% del compenso spettante per tale prestazione al momento dell'avvenuta consegna degli elaborati progettuali ed una seconda fattura pari al saldo del compenso spettante per tale prestazione al momento dell'avvenuta approvazione del PFTE da parte del Committente; entrambe le fatture saranno poste in pagamento nei trenta giorni successivi al recapito al Committente;

b) per la prestazione attinente all'attività di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione: il 90% del compenso relativo a tale prestazione sarà corrisposto a seguito del recapito al Committente degli stati di avanzamento lavori, in quota proporzionale agli stessi. La presentazione delle fatture ad avanzamento dovranno essere corredate della relazione di avanzamento dei lavori, mentre il restante 10% sarà fatturato, all'effettuazione dell'ultimo collaudo, dietro presentazione di fattura corredata di relazione illustrativa delle attività svolte e delle attività di aggiornamento di cui all'articolo 102, comma 9, del d.lgs. 50/2016, compreso il fascicolo dell'opera.

2. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, e ss.mm.ii., tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi "fine mese data ricevimento fattura".

### **Art. 3.3 - Anticipazione**

1. La Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

## **Capo 4**

### **COPERTURE ASSICURATIVE E GARANZIA DEFINITIVA**

1. Il Collaudatore è dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con , n. in , con validità fino al \_\_\_ , con un massimale di euro \_\_\_\_\_ .

2. A garanzia degli impegni assunti con il presente disciplinare, ovvero previsti negli atti da questo richiamati, il Collaudatore ha presentato apposita garanzia definitiva per l'importo pari ad €. \_\_\_ (10% dell'importo del corrispettivo di cui al precedente art. 3.1) \_\_\_\_\_, mediante polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ emessa in data \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/16, con la firma del funzionario, rappresentante la Società \_\_\_\_\_, autenticata, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

## **Capo 5**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 5.1 - Risoluzione dell'incarico**

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.5 del presente disciplinare, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati nell'articolo 2.5.

2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico del Committente in conseguenza dell'inadempimento.

3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.

4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

#### **Art. 5.2 - Subappalto**

Per tutte le prestazioni, di cui al presente Disciplinare, l'incaricato non può avvalersi del subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 5.3 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, ed in particolare:

- a) utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, all'incarico di cui al presente disciplinare;
- b) comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### **Art. 5.4 - Risoluzione delle controversie**

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Torino. È esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 5.5 - Elezione del domicilio**

Agli effetti del presente atto, l'incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, n. tel \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_.

#### **Art. 5.6 – Riservatezza e trattamento dei dati**

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'incaricato venisse a conoscenza.

2. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003; il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

3. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate del vigente "Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 196/2003.

**Art. 5.7 – Registrazione**

Il presente disciplinare sarà registrato soltanto in caso d'uso con il beneficio dell'imposta in misura fissa. Saranno a carico dell'incaricato le spese di bollo del disciplinare, le eventuali spese di registrazione nonché le imposte, tasse o diritti nascenti dalle vigenti disposizioni.

**Art. 8.8 - Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016 e del vigente D.P.R. 207/10, nonché alle disposizioni speciali in tema di PNRR ed applicabili al rapporto oggetto del presente disciplinare, di cui ai D.L. n. 77/2021 e n. 13/2023.

Torino, lì \_\_\_\_\_

IL COLLAUDATORE

PER LA FONDAZIONE ITS-ICT